

di L.3.400.000, pari al 5% del capitale sottoscritto, di cui dovrà essere restituita la somma di L.693.804 rappresentante l'importo delle spese di registrazione, essendo stato invocato e riconosciuto il diritto dell'Istituto alla registrazione, per la parte che lo riguardava, mediante la tassa fissa di L.20,20.

Poichè, giusta gli accordi intervenuti, anche tale somma poteva essere versata alla Compagnia, mediante cessione, alla pari, di Buoni del Tesoro 1949, salvo conguaglio interessi cedole, l'Istituto ha disposto perchè fossero messi a disposizione della "Compagnia di Roma" Buoni del Tesoro 1949 per il capitale nominale di L.3.400.000, salvo regolare in un secondo tempo il recupero delle spese di registrazione suddette.

Quanto sopra porta a conoscenza del Comitato e del Consiglio perchè vogliano ratificare le cessioni di Buoni del Tesoro 1949, rispettivamente di L.24.milioni e di L.3.400.000, effettuate in relazione ai versamenti suddetti, eseguiti in dipendenza della partecipazione dell'Istituto alla "Compagnia di Roma".

Al Consiglio con la proposta di ratificare le operazioni compiute.

o ° o

1) ABBUONO DI INTERESSI DI MORA DOVUTI DAL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA-

Il Direttore Generale riferisce che l'Istituto con i contratti ¹⁹³⁴ 2 luglio e 23 aprile 1936 concesse al Comune di Torre Annunziata due mutui rispettivamente di L.3.500.000 e di L.1.500.000.

Il Comune mutuatario sin dal 1937 si rese moroso nel pagamento delle rate di ammortamento e questo Istituto fu costretto ad iniziare contro detto Comune, nel 1938, gli atti esecutivi, che in seguito

